



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 498 / SEDUTA 13 SETTEMBRE 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V.Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alfiero	FARINEA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco	GHETTI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla	REY	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Angela Giovanna	VETTESE	Assessore
<hr/>	<hr/>			
13	0			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 498 –Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Direttore Generale;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 69 del 28/02/2013 la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance e ha istituito il Nucleo di Valutazione;
- con deliberazione di G.C. n. 91 del 08/03/2013 è stato approvato il Piano della Performance 2013 (PDP) ed è stata assegnata a direttori e dirigenti la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 26-27/07/2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013;
- con deliberazione di G.C. n. 497 del 13/09/2013 è stata approvata la Variazione del il Piano della Performance 2013 (PDP) con la quale sono stati rettificati e/o integrati gli Obiettivi Gestionali da assegnare al personale dirigente e alle Posizioni Organizzative individuate attraverso singole fasi dei Progetti Strategici e singole attività degli obiettivi gestionali;
- l'art. 107 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 169 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal consiglio comunale l'organo esecutivo del comune definisce, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) contiene:
 - a) gli Obiettivi Gestionali Comuni, nonché i Progetti Strategici dell'Amministrazione, ovvero l'elenco degli interventi, anche a valenza pluriennale e trasversali alle singole direzioni, considerati prioritari dall'Amministrazione in riferimento alle linee di mandato, nonché i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli obiettivi gestionali cui devono tendere le società partecipate, in relazione alle finalità individuate nella Relazione Previsionale e Programmatica, in applicazione dell'art. 26 del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni. E' poi rappresentato l'elenco delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro a cui i singoli Dirigenti partecipano. Si riporta inoltre un prospetto riepilogativo delle spese per ciascuna Direzione, suddivise tra spese a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali (personale, utenze, servizio di pulizie, assicurazioni, canoni di locazione, ecc.);
 - b) per ogni Direzione:

- il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate per centri di costo
 - gli Obiettivi Gestionali Individuali con indicazione del Dirigente responsabile
 - l'elenco dei capitoli/articoli di spese correnti, suddivisi tra spese a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali
 - il prospetto di dettaglio relativo ai principali articoli di spesa in modo da evidenziarne le modalità di impiego
 - l'elenco dei capitoli/articoli delle entrate correnti
 - lo schema ad evidenza degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza affidati ad esperti esterni ai sensi del regolamento approvato con Delibera di Giunta n. 171 del 14/03/08 e ss.mm.ii. (ove presente)
 - il prospetto (ove presente) dei prodotti/servizi e dei relativi indicatori al fine di rappresentare l'attività ordinaria della direzione (la quantificazione degli stessi avviene a consuntivo). A partire dal 2013 è stato adottato il Piano degli Indicatori ai sensi del DPCM 28/12/2011 contenente una selezione di indicatori e relativi valori attesi
- c) l'ultima sezione del documento riporta il programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2013), integrato con gli interventi extrapiano e con l'individuazione del soggetto competente, e il piano degli investimenti non compresi nel programma delle opere pubbliche con l'individuazione dei relativi responsabili;
- Il PEG è suddiviso in Unità organizzative, così come definite nella deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* (D.G. n. 613 del 17/12/2012 rettificata con D.G. n. 4 del 10/01/2013), ulteriormente dettagliate nei Centri di Responsabilità - definiti come apparati organizzativi e gestionali destinatari di obiettivi di gestione, cui sono assegnate dotazioni finanziarie, strumentali e umane da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi con responsabilità nel loro utilizzo – articolati in centri di costo di cui i Dirigenti sono responsabili;
 - la scheda degli obiettivi collegati a ciascun centro di costo descrive, oltre ai contenuti degli obiettivi, i risultati attesi e gli indicatori di misurazione. Al fine di attuare il controllo strategico del programma di mandato del Sindaco, accanto ad ogni obiettivo è stato riportato il codice della finalità della R.P.P. perseguita;

Tutto ciò premesso,

DATO ATTO CHE:

- il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2013 e che gli obiettivi collegati a ciascun centro di costo sono coerenti con i "programmi" illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015;
- il Piano della Performance 2013 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 08/03/2013, e successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 497 del 13/09/2013, si ispira ai principi contenuti nell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009;
- in attuazione di quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il quale, tra l'altro, introduce un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012–2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e con DPCM 28 dicembre 2011 sono stati individuati gli enti sperimentatori, tra i quali figura anche il Comune di Venezia;
- gli obiettivi indicati nelle schede PEG sono stati concertati con i Direttori e con i Dirigenti dei singoli Centri di Costo;

- i Direttori e i Dirigenti potranno richiedere variazioni degli obiettivi assegnati solo nei casi in cui ricorra l'impossibilità di raggiungimento dell'obiettivo a seguito di fatti non dipendenti dal responsabile (fattori esterni non prevedibili), oppure in presenza di mutamenti nella priorità dell'Amministrazione; in entrambi i casi si dovranno presentare una o più soluzioni alternative corredate di indicatori che misurino i nuovi obiettivi proposti;
- ai fini dell'individuazione delle risorse umane specificamente assegnate per il raggiungimento degli obiettivi, si fa riferimento alla deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* D.G. n. 613 del 17/12/2012 (rettificata con D.G. n. 4 del 10/01/2013) e al Programma Triennale del Fabbisogno del personale 2012-2014 approvato con D.G. n. 543 del 23/11/2012;
- ai fini dell'individuazione delle risorse strumentali specificamente assegnate per il raggiungimento degli obiettivi si fa rinvio all'apposito verbale dei consegnatari dei beni;

CONSIDERATO CHE:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il PEG compete a ciascun dirigente l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati; ai dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento Uffici e Servizi*, può autorizzare sul piano operativo i singoli dirigenti della direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;
- b) i responsabili individuati rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed inoltre rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia centralizzata ed assegnata a responsabili di centri di supporto (servizi economici e automezzi - Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni - Direzione Patrimonio e casa, ecc.);
- c) l'Amministrazione comunale, ai sensi delle norme in tema di razionalizzazione della spesa pubblica, intende perseguire strategie di omogeneizzazione di acquisto di beni e strumenti informatici per l'Ente, comprese le istituzioni;
- d) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dall'Economo (Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP); il responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza;
- e) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa;
- f) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;
- g) i ribassi d'asta di tutti gli interventi finanziati con i fondi di legislazione speciale per Venezia rimangono nella disponibilità del programma alla voce "Fondo per Finanziamento ulteriori Investimenti" a seguito del provvedimento di impegno della spesa conseguente all'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento stesso qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione Lavori Pubblici, Municipalità o società partecipate);
- h) i ribassi d'asta degli investimenti finanziati con i fondi diversi da legislazione speciale per Venezia, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto,

rientrano nella disponibilità della Giunta per interventi aventi natura di investimento che la stessa successivamente intende attuare qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione Lavori Pubblici o società partecipate);

- i) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2013-2015 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dei Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche;
- l) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2013 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art 7 c. 8 del D. Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- m) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel piano degli investimenti 2013-2015, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;
- n) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;
- o) gli incarichi individuali di collaborazione autonoma ad esperti esterni, oggetto del Regolamento Comunale approvato con delibera di G.C. n. 171 del 14/03/2008 e successive modifiche, possono essere conferiti nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento suddetto, nell'ambito:
 - delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/2000 (Relazione Previsionale e Programmatica, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..)
 - di obiettivi e progetti specifici e determinati individuati annualmente in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione
- p) il limite di spesa annuo complessivo per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma compresi quelli ai quali non si applicano le disposizioni di Regolamento Comunale suddetto ai sensi dell'art. 1 c. 4 e 5 del medesimo, è stato stabilito dal Consiglio Comunale con delibera di approvazione del bilancio 2013 n. 67 del 26-27/07/2013, ed è pari a 4,4 milioni di euro;
- q) l'art. 6, comma 7, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009 e pertanto, per garantire il rispetto di tale limite, si ritiene opportuno che gli affidamenti di tali incarichi siano sottoposti al visto del Direttore Generale;

- r) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- s) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale. Le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio pluriennale sono effettuate con provvedimento della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013;
- t) l'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009; ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, in tutte le determinazioni che impegnano le suddette spese deve essere riportato il codice DL78 e deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all' art.6, comma 8 del DL 78/10;
- u) l'art. 6, comma 13, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per la formazione del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; ai fini di un maggior controllo e per le esigenze di rendicontazione tutte le spese per la formazione del personale vengono impegnate dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- v) in applicazione del D.L. n. 95 del 06/07/2012 art. 1 commi 1 e 3, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, viene esteso l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA); i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono pertanto tenuti ad utilizzare tali modalità di approvvigionamento, limitando - motivatamente - gli acquisti in deroga ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini della relazione annuale di ricognizione di cui al comma 4 dell'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 e del suo invio al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011;

RITENUTO DI:

- articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:
 - a) i Programmi del bilancio di previsione sono suddivisi in centri di costo;
 - b) le unità elementari del bilancio di previsione, categorie per l'entrata e macroaggregati per la spesa, sono dettagliate in capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;
 - c) per i capitoli/articoli ritenuti rilevanti sono stati riportati i "dettagli delle azioni di spesa" che evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa; la modifica delle singole poste non costituisce comunque una variazione delle risorse assegnate con il PEG e quindi non è soggetta all'approvazione dell'organo esecutivo;
- affidare a ciascun responsabile delle Direzioni e ai dirigenti indicati, gli obiettivi e le risorse strumentali e finanziarie necessarie, articolate per centro di costo, così come individuate nel PEG 2013 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- affidare ai direttori delle Istituzioni Bevilacqua La Masa, Conservazione della Gondola e Tutela del Gondoliere, Centri di Soggiorno, Parco della Laguna, Il Bosco e i Grandi Parchi di Venezia, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree (istituite ai sensi dell'art. 114 del T.U.E.L 267/2000) il

budget assegnato dal Consiglio Comunale, riportato nel bilancio di previsione di ciascuna direzione, per il raggiungimento degli obiettivi;

- individuare il soggetto competente degli interventi del Piano degli Investimenti 2013-2015, come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2013, al fine di definire il soggetto responsabile dei successivi stadi di progettazione e della realizzazione di ciascun intervento, secondo quanto indicato nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2013 integrato con gli interventi extrapiano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

VISTO il parere di regolarità tecnica del responsabile della Direzione Programmazione e Controllo, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e di **regolarità contabile**;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.);

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2013 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Direttori e ai Dirigenti, sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato nel documento allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che in sintesi contiene:

- a) gli Obiettivi Gestionali Comuni, nonché i Progetti Strategici dell'Amministrazione, ovvero l'elenco degli interventi, anche a valenza pluriennale e trasversali alle singole direzioni, considerati prioritari dall'Amministrazione in riferimento alle linee di mandato, nonché i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli obiettivi gestionali cui devono tendere le società partecipate, in relazione alle finalità individuate nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- b) per ogni Direzione il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate dei centri di costo, gli Obiettivi Gestionali Individuali con indicazione del Dirigente responsabile, l'elenco dei capitoli/articoli di spese correnti, suddivisi tra spese a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali, oltre a quanto dettagliatamente descritto in premessa;
- c) l'ultima sezione del presente documento riporta il programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2013), integrato con gli interventi extrapiano e con l'individuazione del soggetto competente, e il piano degli investimenti non compresi nel programma delle opere pubbliche con l'individuazione dei relativi responsabili.

2. di assegnare sulla base dell'articolazione del PEG:

- a) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità del conseguimento degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi della spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre;
- b) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati; ai dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità

articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Uffici e Servizi, può autorizzare sul piano operativo i singoli dirigenti della direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;

- c) la responsabilità di tipo finanziario al Dirigente responsabile di centri di supporto a cui è affidata una responsabilità centralizzata di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (servizi economali e automezzi - Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni – Direzione Patrimonio e casa, ecc.) compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come riportato nel PEG di cui al precedente punto 1;
3. di approvare il soggetto competente per le opere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2013 integrato con gli interventi extrapiano sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;
4. di stabilire che:
- a) al fine di perseguire il contenimento della spesa e al contempo di porre in essere strategie di omogeneizzazione di acquisto di beni e strumenti informatici dell'Ente, le direzioni e le istituzioni devono coinvolgere il settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale fin dalle fasi di avvio del processo di acquisizione e le determinazioni dirigenziali per gli acquisti di beni e strumenti informatici effettuati dalle singole direzioni, richiedono il visto del dirigente responsabile del settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale;
 - b) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dall'Economo (Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP); il responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza;
 - c) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa;
 - d) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni, di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;
 - e) i ribassi d'asta di tutti gli interventi finanziati con i fondi di legislazione speciale per Venezia rimangono nella disponibilità del programma alla voce "Fondo per Finanziamento ulteriori Investimenti" a seguito del provvedimento di impegno della spesa conseguente all'aggiudicazione definitiva dei lavori dell'intervento stesso qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione Lavori Pubblici, Municipalità o società partecipate);
 - f) i ribassi d'asta degli investimenti finanziati con i fondi diversi da legislazione speciale per Venezia, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto, rientrano nella disponibilità della Giunta per interventi aventi natura di investimento che la stessa successivamente intende attuare qualsiasi sia il soggetto attuatore (Direzione Lavori Pubblici o società partecipate);
 - g) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2013-2015 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche;
 - h) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e

definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2013 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art 7 c. 8 del D. Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- i) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel piano degli investimenti 2013-2015, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;
- l) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;
- m) gli atti di conferimento degli incarichi, di cui alla lettera o) delle premesse, devono attestare la conformità dell'incarico al Regolamento Comunale, indicando altresì il programma approvato dal Consiglio Comunale e l'obiettivo/progetto specifico e determinato individuato con il presente atto; la determina di conferimento degli incarichi (sia spese correnti che per investimenti) di cui al punto p) delle premesse deve riportare nel dispositivo l'indicazione dello specifico codice (SRC13_01 per gli impegni di spesa relativi ad incarichi assoggettati a regolamento comunale e SRC13_02 per gli impegni relativi ad incarichi non assoggettati a regolamento come quelli sulla progettazione o quelli con compenso minimo sotto soglia), al fine di consentire alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi il monitoraggio della spesa ai fini del rispetto del limite annuo di spesa per l'esercizio 2013; con una singola determina potrà essere affidata anche una pluralità di incarichi di collaborazione, indicando per ciascuno gli estremi anagrafici dei collaboratori, mentre non potranno esservi inserite altre tipologie di impegni di spesa;
- n) il dirigente competente che conferisce incarichi esterni per importi superiori a 5.000,00 Euro ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 1 c. 173 della Legge 266/05, di provvedere alle necessarie comunicazioni alla Corte dei conti; il dirigente inoltre dovrà dare atto della comunicazione alla Corte dei Conti nel dispositivo della determinazione e dovrà provvedere ad evidenziare sulla copertina dell'atto tale adempimento, come previsto nella comunicazione della Direzione Generale prot. n. 102663 del 09/03/06;
- o) gli atti di conferimento di incarichi per studi o consulenze, di cui alla lettera q) delle premesse, devono essere preventivamente visti dal Direttore Generale. Tutti gli atti di conferimento di incarichi per collaborazioni esterne devono attestare se la spesa rientra o non rientra tra quelle assoggettate al limite del 20% previsto dall'art. 6, comma 7, del DL 78/10;
- p) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- q) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale. Le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio

pluriennale sono effettuate con provvedimento della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013;

- r) gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui alla lettera t) delle premesse devono riportare il codice DL78 ed inoltre deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all'art.6, comma 8 del DL 78/10 ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza Bilancio e Tributi; le spese per la formazione del personale devono essere effettuate esclusivamente dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- s) il PEG recepisce le rettifiche e/o integrazioni degli Obiettivi Gestionali e dei Progetti Strategici, approvate con deliberazione n 497 del 13/09/2013, da assegnare al personale dirigente e alle Posizioni Organizzative;
- t) i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono tenuti a garantire il rispetto del D.L. n. 95 del 06/07/2012 art. 1 commi 1 e 3, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, che estende l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), limitando - motivatamente - gli acquisti in deroga ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini della relazione annuale di ricognizione di cui al comma 4 dell'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 e del suo invio al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011;
- u) il Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipazioni comunichi alle società partecipate i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli obiettivi gestionali cui devono tendere le stesse, in relazione alle finalità individuate nella Relazione Previsionale e Programmatica, verificandone a consuntivo il grado di raggiungimento;
5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del "Programma annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 9 del *Regolamento per la disciplina dei contratti*;
6. di fissare una tempistica di verifica del PEG 2013, con cadenza corrispondente alla valutazione intermedia della dirigenza, al fine di apportare eventuali aggiustamenti, fondati sull'analisi degli scostamenti tra obiettivi prefissati e raggiungimento degli stessi;
7. gli obiettivi di PEG 2013 assegnati ai dirigenti/direttori con la presente deliberazione potranno essere oggetto di variazione eccezionalmente nei casi di sopraggiunta impossibilità di raggiungimento degli stessi a causa di forza maggiore e di norma al verificarsi di mutamenti nelle priorità dell'amministrazione;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

P.D. N. 625/2013

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

19 SET. 2013

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL **SEGRETARIO GENERALE**